

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia PARERE FAVOREVOLE.

Temù, lì 11.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Armanaschi Renato)

**COMUNE di TEMÙ'
PROVINCIA DI BRESCIA**

N. 08 del Registro di Servizio

- ORIGINALE
 COPIA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)**

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo on line)

La Sottoscritta in qualità di funzionario dell'Ufficio Tecnico, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia del presente verbale viene pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online sul sito internet www.temu.gov.it

Dalla residenza comunale, lì _____

IL FUNZIONARIO
(Katiuscia Massi)

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

OGGETTO: Aggiornamento importo base al metro quadrato per la determinazione del contributo sul costo di costruzione degli edifici residenziali per l'anno 2026.

L'Anno 2025 il giorno 11 del mese di dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 13.04.2016;
- la deliberazione consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associate delle funzioni fondamentali;
- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 92 del 15.01.2025 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente e Territorio dell'Area tecnica Unica distretto nord nella persona del Geom. Beltracchi Michele;
- il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 91 del 15.01.2025 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Finanziario dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il dott. Renato Armanaschi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 09.01.2025 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

DATO ATTO che l'art. 16, comma 9, del D.P.R. n. 380/2001, che ha sostituito l'art. 6 della Legge n. 10/1977 (i cui primi 4 commi erano stato sostituiti dall'articolo 7, comma 2, della Legge n. 537 del 1993), ha richiesto alle regioni la determinazione del costo di costruzione degli edifici residenziali da applicare al rilascio dei Permessi di Costruire, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata;

VISTO che la Regione Lombardia ha determinato, ai sensi delle norme citate, con deliberazione della Giunta Regionale n. 5/53844 del 31 maggio 1994 (pubblicata sul B.U.R.L., 5° supplemento straordinario del 24 giugno 1994) in Lire 482.000 al metro quadrato il costo di costruzione riferito al contributo afferente il costo di costruzione relativo al rilascio dei Permessi di Costruire;

VERIFICATO inoltre che lo stesso art. 16, comma 9, del D.P.R. n. 380/2001, nonché l'art. 48, commi 1 e 2, della L.R. n. 12/2005, hanno stabilito che nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in assenza di queste, il costo di costruzione è adeguato annualmente ed autonomamente dal Comune in ragione della intervenuta variazione del costo di costruzione accertata dall'ISTAT;

CONSIDERATO che l'ISTAT non ha provveduto, per ragioni tecniche e su autorizzazione di EUROSTAT, a pubblicare gli indici mensili relativi al costo di costruzione dei fabbricati residenziali nel corso del

2009, mentre lo ha fatto nei primi giorni del 2010, con la pubblicazione degli indici su base 2005 = 100, con coefficiente di raccordo tra base 2000 e base 2005 pari a 1,186;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 09 del 31.12.2024, con la quale il costo di costruzione era stato aggiornato per l'anno 2025 in € 495,49 al metro quadrato, con efficacia dal 01 gennaio 2025;

PRESO ATTO che, in assenza di aggiornamenti regionali, il metodo che si ritiene più consono per l'aggiornamento è quello di prendere in considerazione le variazioni ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno (Indice giugno 2024 = 114,3; Indice giugno 2025 = 116,4), come meglio descritto nella relazione/proposta di aggiornamento allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, pertanto, a decorrere dal 01 gennaio 2026, il costo di costruzione base sul quale calcolare la pertinente quota di contributo per gli edifici residenziali è stabilito in € 504,59 al metro quadrato (€/mq 495,49 x 116,4 / 114,3 = €/mq 504,59);

RICHIAMATO il visto di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) **DISPORRE**, ai sensi dell'art. 16, comma 9, del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 48, commi 1 e 2, della L.R. n. 12/2005, l'aggiornamento dell'importo base al metro quadrato per la determinazione del contributo sul costo di costruzione degli edifici residenziali, di cui alla deliberazione regionale citata, da € 495,49 al metro quadrato ad € 504,59 al metro quadrato, a decorrere dal 01 gennaio 2026, per le ragioni precise in premessa;
- 2) **DARE ATTO** ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il seguente atto amministrativo illegittimo e venga dal seguente direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 3) **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. 267/2000;
- 4) **ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA IGIENE E
AMBIENTE - TERRITORIO
Geom. Michele Beltracchi

.....